

Aree interne abbandonate i sindacati all'attacco

Come sempre accaduto fin dagli albori del dibattito sulla riforma dei trasporti, la Cgil, per bocca di Carmine Ranieri e Franco Rolandi, ha ribadito il suo attacco all'ex governo regionale di centrosinistra. «Serve davvero a poco - dice il sindacato - cercare di stravolgere la realtà, addossando la responsabilità di quanto si sta prefigurando nel settore dei trasporti e in Tua alla decisione promossa dall'attuale sottosegretario ai trasporti Umberto De Annunziis, peraltro avallata e sostenuta anche dalla volontà unanime dei consigli comunali dell'Aquila e Teramo, di reinserire tra i servizi essenziali di trasporto, la relazione Giulianova- Teramo-L'Aquila-Roma. Infatti, se è vero che questa tratta gestita dalla società regionale Tua, sta attualmente generando diseconomie, è altrettanto vero che a questo risultato negativo si è arrivati per due ragioni non proprio irrilevanti: da un lato vi è stata infatti una forzatura politica che ha inteso trasformare a mercato questo collegamento da e verso la capitale, privandolo conseguentemente e ormai da circa 18 mesi, di quella necessaria contribuzione pubblica che i cittadini delle aree interne meriterebbero a parziale compensazione di una storica e strutturale carenza di infrastrutture e di sistemi alternativi per la mobilità collettiva che purtroppo caratterizza una parte consistente della Regione.

